



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO "G. VALLAURI"

Electronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Liceo Scientifico Scienze Applicate
Via Salvo D'Acquisto, 43 - 00049 VELLETRI (RM)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025 - 2026



CLASSE 5

SEZIONE D

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA



15 MAGGIO 2026



1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

- 1.1 Descrizione generale
- 1.2 Strutture e attrezzature
- 1.3 Relazioni scuola-territorio

2. OFFERTA FORMATIVA

- 2.1 Progetto educativo generale
- 2.2 Risultati di apprendimento
- 2.3 Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione e andamento della classe
- 3.2 Rapporto scuola-famiglia
- 3.3 Stabilità dei docenti

4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- ❖ Percorso formative
- ❖ Tipologia delle attività didattiche per ciascuna disciplina
- ❖ Criteri e strumenti di valutazione
- ❖ EDUCAZIONE CIVICA
- ❖ FSL (Formazione Scuola Lavoro)
- ❖ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ❖ CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

5. ALLEGATI

- a. Allegato 1 - Simulazioni e griglie prima prova
- b. Allegato 2 - Simulazioni e griglie seconda prova

6. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Il presente Documento del Consiglio di Classe è redatto in conformità alla normativa vigente in materia di ordinamenti scolastici, valutazione e svolgimento dell'esame di maturità.

Si richiamano in particolare i seguenti riferimenti normativi:

- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, come modificato e integrato dalla normativa successiva;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**, concernente il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88**, relativo al riordino degli Istituti Tecnici;
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”;
- **Decreto Ministeriale 21 novembre 2024, n. 269**, relativo alla riforma degli Istituti Tecnici e al rafforzamento del raccordo tra istruzione e sistema produttivo;
- **Ordinanza Ministeriale annuale relativa allo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2025/2026;**
- **Decreto Legislativo 127/2025**
- **Decreto Ministeriale 13/2026**
- **Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativa al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio - anno scolastico 2025/2026;**
- **Linee guida per le discipline STEM - D.M. 184/2023;**
- **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Legge 92/2019 e aggiornamento D.M. 183/2024;**
- **Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022 e successive integrazioni;**
- **Linee guida per l'inclusione scolastica - Decreto Legislativo 66/2017 e successive modifiche (D.Lgs. 96/2019);**
- **Decreto Ministeriale 182/2020** e relative disposizioni attuative in materia di PEI;
- **Normativa in materia di Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013);**
- **Regolamento UE 2021/817 (Programma Erasmus+)**, per i processi di internazionalizzazione;
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'Istituto**, quale documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola;
- **Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto.**



1 DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

1.1 Descrizione generale

L'Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico Scienze Applicate "Giancarlo Vallauri" è una istituzione scolastica di secondo grado situata nel comune di Velletri, in posizione strategica, facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza con la stazione ferroviaria e il terminal degli autobus. Nato nell'anno scolastico 1960/1961, l'Istituto ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di punto di riferimento educativo per il territorio, ampliando nel tempo la propria offerta formativa e adeguandola alle trasformazioni del contesto socio-economico.

L'Istituto accoglie un bacino di utenza ampio e diversificato, proveniente non solo dal territorio comunale ma anche dai comuni limitrofi, caratterizzati da realtà socio-economiche eterogenee. Tale pluralità rappresenta una risorsa significativa sul piano educativo e culturale, favorendo il confronto, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nel corso degli ultimi anni, la popolazione scolastica ha evidenziato una crescita significativa, confermando il ruolo dell'Istituto come polo formativo di riferimento a livello territoriale. Parallelamente, la scuola si caratterizza per una forte attenzione ai processi di inclusione, con una presenza rilevante di studenti con bisogni educativi speciali, che costituisce uno stimolo costante all'innovazione didattica e organizzativa.

L'identità educativa dell'Istituto si fonda su un approccio orientato al successo formativo, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla costruzione di percorsi di apprendimento significativi, in coerenza con le più recenti indicazioni normative e con le linee strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.

A partire dal 1° settembre 2025, la guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico Prof. Ambrogio Morrone, che ha assunto la direzione della scuola in continuità con il percorso di innovazione e sviluppo già avviato.

1.2 Strutture e attrezzature

L'Istituto è costituito da un unico edificio scolastico e dispone di un articolato sistema di spazi e risorse strutturali funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali.

Le aule, tutte dotate di strumenti per la didattica digitale (LIM, Digital Board o Smart TV), sono integrate da una rete di laboratori disciplinari altamente specializzati, che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa. In particolare, l'Istituto dispone di numerosi laboratori nei settori scientifico-tecnologico e informatico, ciascuno mediamente attrezzato con postazioni informatiche e strumentazioni dedicate.



1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Docu



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
CD: B7004020589 C.M. RM5E200009
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
A.S. 2025-2026
Prot. 0007102/E del 15/05/2026 13:16

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti derivanti da programmi nazionali ed europei (PON, PNSD, PNRR), la scuola ha realizzato un significativo processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento:

- alla digitalizzazione delle aule;
- al potenziamento dei laboratori;
- alla creazione di ambienti didattici innovativi (es. aula STEM);
- all'introduzione di tecnologie avanzate per la didattica laboratoriale.

L'Istituto è inoltre dotato di:

- rete in fibra ottica e connettività a banda ultra-larga;
- palestra interna e campo sportivo esterno;
- spazi dedicati alle attività laboratoriali e progettuali.

Tali dotazioni consentono l'attuazione di una didattica orientata al "saper fare", all'apprendimento esperienziale e allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, in linea con le esigenze del mondo contemporaneo.

1.3 Relazioni scuola-territorio

L'Istituto Vallauri si configura come una realtà fortemente integrata nel territorio, con la quale intrattiene relazioni stabili e significative, finalizzate alla costruzione di percorsi formativi coerenti con il contesto socio-economico di riferimento.

Il territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di attività produttive nei settori agricolo, industriale e dei servizi, nonché da una rete di associazioni culturali, sportive e di volontariato che rappresentano una risorsa per lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti.

In tale contesto, l'Istituto promuove:

- collaborazioni con enti locali e istituzioni;
- rapporti con il mondo universitario (tra cui Università "Sapienza" e "Tor Vergata");
- partenariati con realtà produttive e centri di ricerca (es. Tecnopolo Roma Tiburtino);
- partecipazione a reti e progetti formativi.

Particolare rilevanza assumono i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che consentono agli studenti di sviluppare competenze operative e professionali attraverso esperienze dirette in contesti lavorativi qualificati, favorendo l'orientamento e, in alcuni casi, l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scuola promuove inoltre attività di continuità e orientamento in entrata e in uscita, nonché iniziative finalizzate al raccordo con il primo ciclo di istruzione e con il sistema universitario e professionale, contribuendo a costruire un sistema integrato di formazione e crescita personale.



2. OFFERTA FORMATIVA

2.1 Progetto educativo generale

L'offerta formativa dell'Istituto è pienamente declinata nei principali documenti strategici configura come un sistema organico di interventi educativi e didattici finalizzati alla crescita culturale, personale e professionale degli studenti.

L'azione educativa è orientata alla formazione integrale della persona e alla promozione del successo formativo, attraverso percorsi che tengano conto delle potenzialità individuali, dei diversi stili di apprendimento e delle esigenze del contesto socio-culturale di riferimento. In tale prospettiva, la scuola promuove un ambiente inclusivo, attento alla valorizzazione delle diversità e al sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali.

Particolare attenzione è dedicata:

- allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- all'integrazione tra saperi teorici e operativi;
- all'innovazione metodologica e didattica;
- all'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- allo sviluppo delle competenze orientative.

L'Istituto promuove inoltre il raccordo tra formazione scolastica e mondo del lavoro attraverso percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti professionali reali e di sviluppare competenze operative e trasversali.

La scuola si configura come comunità educante aperta al territorio, favorendo collaborazioni con enti locali, università e realtà produttive, al fine di rendere l'offerta formativa dinamica, aggiornata e coerente con le trasformazioni del contesto contemporaneo.

2.2 Risultati di apprendimento

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti conseguono risultati di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) e con le indicazioni normative vigenti.

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare negli studenti:

- competenze linguistiche ed espressive adeguate ai diversi contesti comunicativi;
- padronanza della lingua inglese e dei linguaggi settoriali;



- capacità di utilizzare strumenti matematici, scientifici e tecnologici per l'analisi e l'interpretazione della realtà;
- competenze digitali e utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche attraverso il pensiero critico e logico;
- attitudine al lavoro collaborativo e alla partecipazione attiva;
- consapevolezza dei valori della cittadinanza, della legalità e della sostenibilità;
- capacità di orientamento nelle scelte future di studio e di lavoro.

Tali risultati sono perseguiti attraverso una progettazione didattica integrata, che valorizza sia gli apprendimenti disciplinari sia lo sviluppo delle competenze trasversali.

2.3 Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente rappresenta il quadro di riferimento unitario del percorso formativo e definisce i risultati attesi al termine del secondo ciclo di istruzione, in termini di competenze, abilità e conoscenze.

In coerenza con le indicazioni normative vigenti e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto declina il PECUP nei diversi indirizzi di studio, valorizzandone le specificità formative e professionali.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Automazione)

Il percorso è finalizzato alla formazione di tecnici con solide competenze nel campo dei sistemi elettrici, elettronici e dell'automazione industriale.

Gli studenti sviluppano una preparazione che integra conoscenze teoriche e applicative, con particolare riferimento:

- alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi elettrici ed elettronici;
- all'automazione dei processi produttivi e al controllo dei sistemi;
- all'utilizzo di strumenti di misura, software dedicati e tecnologie avanzate;
- alla gestione dell'energia e all'ottimizzazione dei consumi, anche in relazione alle fonti rinnovabili.

Il percorso promuove inoltre capacità di problem solving tecnico, competenze nella gestione di progetti e attenzione agli aspetti della sicurezza, della qualità e della sostenibilità.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il percorso forma figure professionali in grado di operare nel settore delle tecnologie informatiche e dei sistemi di comunicazione.

Gli studenti acquisiscono competenze:

- nello sviluppo e nella gestione di applicazioni software;
- nella progettazione e amministrazione di sistemi informatici e reti;



2. OFFERTA FORMATIVA

DC



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004920589 - C.M. RMTE200009
AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
Prot. 0007102/E del 15/05/2026 13:16

- nella gestione dei dati e nella sicurezza informatica;
- nell'utilizzo di tecnologie digitali avanzate e ambienti di sviluppo.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la capacità di adattamento all'innovazione tecnologica e competenze collaborative e progettuali.

Liceo delle Scienze Applicate

Il percorso liceale si caratterizza per un approccio scientifico integrato, volto a sviluppare negli studenti solide competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Gli studenti maturano:

- capacità di analisi, interpretazione e modellizzazione dei fenomeni naturali;
- competenze nell'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e digitali;
- metodo di studio rigoroso e approccio critico alla conoscenza.

Il percorso è orientato in particolare alla prosecuzione degli studi universitari in ambito scientifico e tecnologico, favorendo lo sviluppo di autonomia, capacità di ricerca e spirito critico.



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Composizione e andamento della classe
- Rapporto Scuola-Famiglia
- Stabilità dei docenti

La classe è composta da 15 studenti, di cui 2 provenienti da altro Istituto Tecnico Industriale e uno da altra sezione non ammesso agli esami nell'anno scolastico 2024-2025.

Sono presenti studenti BES

Dal punto di vista disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, si è spesso rilevato un comportamento non consoni all'età e reso necessario il richiamo al rispetto delle regole. Per alcuni studenti la frequenza è stata discontinua.

Dal punto di vista del rendimento, soltanto pochi elementi hanno raggiunto buoni risultati, dimostrando costanza nello studio e partecipazione alle attività didattiche proposte in tutte le discipline.

Per la maggior parte degli studenti i rapporti con le famiglie sono stati rari ed occasionali, ad esclusione dei casi in cui i genitori siano stati esplicitamente contattati per il verificarsi di particolari problematiche.

Nella seguente tavola si riassume l'avvicendamento degli insegnanti nel corso del Triennio.

DISCIPLINA	INSEGNANTE 5° ANNO	Continuità 4°-5° ANNO (sì - no)	Continuità 3° - 4° ANNO (sì - no)
Italiano	Prof.ssa Daniela Neri	sì	sì
Storia	Prof.ssa Daniela Neri	sì	sì
Lingua straniera (Inglese)	Prof.ssa Rossella Fusco	sì	sì
Matematica	Prof. Angelo Vincenzo Caldarella	sì	sì
Informatica	Prof.ssa Federica Lucci	sì	sì
Informatica Laboratorio	Prof. Sandro Taloni	no	no
Sistemi e Reti Laboratorio	Prof. Sandro Taloni	sì	sì
GPOI	Prof. Stefano D'Urso	-	-
GPOI Laboratorio	Prof.ssa Marcella Spinabianca	-	-
Sistemi e reti	Prof. Gabriele Reina	sì	no
Sistemi e Reti Laboratorio	Prof. Sandro Taloni	sì	sì
TPSI	Prof. Daniele Previtali	no	no
TPSI Laboratorio	Prof. Mauro SergioPalumbo	no	no
Scienze Motorie	Prof. Fulvio Pierimarchi	sì	sì
IRC	Prof.ssa Teresa Mauro	sì	sì
Sostegno	Prof.ssa Maddalena Villano	sì	sì



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
PERCORSO FORMATIVO	Descrivere l'impostazione generale del Consiglio di Classe, gli adattamenti della programmazione, Le criticità, le strategie di recupero e potenziamento, l'attenzione ai diversi livelli della classe e allo sviluppo delle competenze trasversali.
Il Consiglio di Classe ha adottato un'impostazione didattica condivisa, orientata allo sviluppo di competenze tecnico-professionali in ambito informatico e di competenze trasversali, fondamentali per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, quali problem solving, lavoro in team, gestione del progetto e autonomia operativa. La programmazione è stata progettata sulla base dei livelli di partenza e adattata ai ritmi di apprendimento e ai diversi livelli della classe, privilegiando contenuti essenziali, attività laboratoriali, project work e collegamenti interdisciplinari, anche in preparazione all'Esame di Maturità, e attraverso metodologie inclusive (didattica laboratoriale, lavoro di gruppo). Le principali criticità hanno riguardato, soprattutto nelle discipline di indirizzo, una partecipazione e un lavoro di rielaborazione e consolidamento a casa di quanto proposto durante le attività didattiche, non sempre costante da parte degli studenti. Per rispondere a tali esigenze sono stati attivati interventi di recupero in itinere, esercitazioni guidate, tutoring e lavori di gruppo.	
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (VISIONE DI CLASSE)	Indicare in forma sintetica le principali metodologie utilizzate dal Consiglio di Classe (lezione frontale e dialogata, attività laboratoriali, lavori di gruppo, problem solving, utilizzo strumenti digitali, interdisciplinarietà), evitando la ripetizione delle singole discipline.
Il Consiglio di Classe ha adottato, coerentemente con la progettazione di inizio anno scolastico, le seguenti principali metodologie: lezione frontale partecipata, brainstorming, problem solving, didattica laboratoriale, project work, peer tutoring, team work, analisi dei contenuti, svolgimento di elaborati, al fine di favorire la padronanza linguistica a vari livelli, guida alla capacità di operare collegamenti concettuali.	
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Descrivere i criteri comuni adottati dal Consiglio di Classe: valutazione formativa, livelli di competenze, progressi, partecipazione, impegno. Indicare le principali tipologie di verifica (scritte, orali, pratiche) in coerenza con il PTOF.
Il Consiglio di Classe ha adottato criteri di valutazione comuni, coerenti con il PTOF, basati su una valutazione formativa e continua, finalizzata a monitorare il percorso di apprendimento degli studenti. Sono stati considerati: 1. competenze e abilità acquisite. 2. quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi; 3. integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione; 4. ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dell'alunno (socializzazione; caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive); 5. progresso compiuto rispetto al livello di partenza; 6. impegno, partecipazione, interesse, efficace metodo di studio; Le verifiche sono state diversificate anche in relazione alle diverse discipline. Gli studenti sono stati valutati attraverso prove scritte (test di comprensione o produzione, presentazione di prodotti finali, elaborati per l'Esame di Stato, prove scritte con problemi e/o esercizi a risposta	



aperta, prove strutturate e semi-strutturate), prove orali (colloqui per accertare la padronanza della disciplina e la capacità di orientarsi in essa, analisi di testi, illustrazione di prodotti multimediali) e prove pratiche (realizzazione di progetti), al fine di consentire una valutazione completa di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Si riportano nelle seguenti tabelle i percorsi per FSL proposti alla classe, tra i quali gli studenti hanno potuto scegliere al fine di raggiungere il monte ore obbligatorio

Anno Scolastico 2023/2024		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
Proteggi il Cyberspazio	12ore	Piattaforma online Fondazione Mondo Digitale
Linux Base con Ubuntu	20 ore	Piattaforma online Hackergen - Sorint
HTML e CSS	6 ore	Piattaforma online Hackergen - Sorint
Open Day	9 ore	ITI "G. Vallauri"
Percorsi Matematici	20 ore	ITI "G. Vallauri"

*Le durate sono da intendersi come *range* di ore per anno scolastico di svolgimento



Anno Scolastico 2024/2025		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
CODER'Z (javaScript)	40 ore	Piattaforma online Educazione Digitale(Zucchetti)
Generazione IA	16 ore	Piattaforma online Fondazione Mondo Digitale
IA Generativa	4 ore	Piattaforma online Fondazione Mondo Digitale
	5 ore	Salone delloStudente
Open Day	12 ore	ITI "G. Vallauri"
Startupper tra i banchi di scuola	14 ore	ITI "G. Vallauri"



Anno Scolastico 202/202		
Tipologia del percorso	Durata (*)	Luogo di svolgimento
Verso il lavoro con le Soft Skills	8 ore	Piattaforma online Educazione Digitale- HOKKIO
Salute e Sicurezza sul Lavoro	4 ore	Piattaforma online ANFOS
Ai For Developers	10 ore	Piattaforma online HackersGen
Youth_Empowered	5 ore	Piattaforma online Educazione Digitale-
RFI(Rete Ferroviaria italiana)	12 ore	Piattaforma online Educazione Digitale-
Unipol	15 ore	Piattaforma online Educazione Digitale-
Linux Base con Ubuntu	20ore	Hackergen - Sorint
Introduzione ad Angular	5 ore	Hackergen - Sorint
Introduzione a Python	7 ore	Hackergen - Sorint
Guida pratica a d HTML e CSS	6 0re	Hackergen - Sorint
Introduzione a Java Script	6 ore	Hackergen - Sorint



PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito delle attività relative a Educazione Civica, si riporta qui di seguito il piano della programmazione svolta durante il terzo quarto e quinto anno. .

a.s.	REFERENTE	PERCORSO E DIDATTICA	ORE SVOLTE	MATERIE COINVOLTE	RISULTATI
23 - 24	Prof. Clemente Rosmelli	Percorso: Educazione alla convivenza Metodologia didattica utilizzata: Flipped classroom	33	Tutte	• Insufficienti • Sufficienti - X Buoni • Ottimi
24 - 25	Prof.ssa Federica Lucci	Percorso:Sviluppo Economico e Sostenibilità Metodologia didattica utilizzata: Flipped classroom	33	Tutte	• Insufficienti - X Sufficienti • Buoni • Ottimi
25 - 26	Prof.ssa Maddalena Villano	Percorso:Cittadinanza Digitale Metodologia didattica utilizzata: Flipped classroom	33	Tutte	• Insufficienti • Sufficienti - X Buoni • Ottimi



ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

9.1 Il percorso educativo-formativo della classe si è ulteriormente arricchito da alcune attività di Orientamento, come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022,

n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.; le attività svolte sono raccolte nella seguente tavola.

Classe	a.s. 2025-2026 tutor: Diodati Stefania			
Titolo Corso/attività	Ente/Università	Data inizio	Data fine	Ore previste
Presentazione Facoltà	Università E-Campus	20/11/2025	20/11/2025	1
Presentazione Percorsi proposti	ITS Rossellini	11/12/2025	11/12/2025	1
Visione Film "Norimberga"	Cinema Ambra Velletri	27/01/2026	27/01/2026	4
Presentazione Percorsi proposti	ITS Meccatronica Lazio Accademy	05/02/2026	05/02/2026	1
Progetto AVISCUOLA A.S.2025-2026	AVIS	18/02/2026	18/02/2026	2
Progetto Next Generation	Università Tor Vergata	23/02/2026	26/02/2026	12
Progetto Next Generation	Università Tor Vergata	13/03/2026	13/03/2026	3
Incontro di presentazione	Marina Militare	11/03/2026	11/03/2026	1
" 5 modi per non farsi assumere"	Agenzia Randstat	13/04/2026	13/04/2026	1
"Un ponte verso il mondo del lavoro"	Agenzia Randstat	16/04/2026	16/04/2026	2



Verso il lavoro con le Soft Skills	Piattaforma HOKKIO	Ottobre 2025	Maggio 2026	8
Totale ore	36			

USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE/ALTRE ATTIVITA'			
DATA	OGGETTO/TITOLO	LUOGO	PERIODO/DURATA Ore previste
20/10/2025	Visione film "Zvani-Il romanzo famigliare di Giovanni Pascoli"	Cinema Ambra, Velletri	Orario scolastico
17/04/2026	Progetto AVISCUOLA A.S.2025- 2026	Sede Avis Velletri	A seguito dell'incontro del 18/02/ 2026, alcuni studenti si sono recati in mattinata presso la sede Avis di Velletri per donare il sangue



CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] Sez. D

Disciplina Italiano

Docente Daniela Neri

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe composta da 4 studentesse e 12 studenti, si è relazionata in modo corretto. La docente ha seguito la classe dal 3° anno di Corso (Secondo biennio e Quinto anno). Nel quinto anno il gruppo classe è stato integrato da tre nuovi studenti: una studentessa proveniente da ITIS di Roma , una da ITIS di altra Regione, 1 studente interno all'Istituto non ammesso all'Esame di Stato nel precedente anno scolastico. Presenza di Studenti, nella classe dal terzo anno, hanno certificazione BES/DSA, in relazione alla disciplina in oggetto presentano elementi disortografici, e in parte leggera disgrafia, non è stato necessario adottare misure compensative e/o dispensative. Nella valutazione riguardo agli indicatori specifici si sono calibrati i descrittori in conseguenza di certificazione. Durante le interrogazioni si è comunque permesso, laddove ne hanno dimostrato l'esigenza, l'uso di mappe o schemi	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Nella necessità di riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale, anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica, si è cercato di fornire gli elementi necessari ad un orientamento sui periodi e i movimenti più indicativi e all'analisi di alcuni degli autori più rappresentativi della Storia della Letteratura dal tardo Ottocento al Novecento. L'insegnamento della Letteratura Italiana, per quanto è stato possibile, ha seguito un criterio di interdisciplinarietà favorendo l'attenzione verso la contestualizzazione degli argomenti trattati, verso le correnti di pensiero, i contesti, i fattori e gli strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Si è cercato di analizzare e confrontare testi e documenti presenti nei testi di diverso orientamento critico e storiografico e di utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (visive, multimediali e siti web dedicati).	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
La cultura letteraria del secondo '800: linee generali. La Narrativa del secondo 800: Positivismo, Naturalismo e Verismo La poesia simbolista. Il Decadentismo e la lirica in Italia. Le avanguardie. La lirica italiana tra le due guerre, L'Ermetismo La lirica del secondo 900 Linee generali Il romanzo europeo del '900 Il romanzo in Italia La narrativa italiana del secondo dopoguerra: Il Neorealismo. Lo Sperimentalismo: linee generali	



5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Analisi letteraria del Novecento, Conoscenza degli autori principali e della storia letteraria. Capacità di analizzare testi narrativi, poetici e argomentativi, contestualizzandoli storicamente e stilisticamente Produzione di testi argomentativi- espositivi, di analisi del testo (tipologie di Esame di Stato) Capacità di esposizione orale con adeguata proprietà di linguaggio e coerenza Capacità di creare collegamenti interdisciplinari, utilizzare strumenti digitali per la ricerca e sviluppare un metodo di studio autonomo	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Si sono raggiunte abilità in merito a soddisfacente autonomia espressiva, comprensione critica dei testi, buona padronanza argomentativa. Si sono rafforzate le abilità linguistiche in relazione ad approfondimenti e collegamenti su testi argomentativi e letterari anche in relazione ad apporti di altre tipologie espressive.	
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) - xLezione frontale - xLezione dialogata / partecipata - xDiscussione guidata - xBrainstorming - xAnalisi e commento di testi/documenti □ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE □ Didattica laboratoriale - xApprendimento cooperativo (Cooperative Learning) - xPeer tutoring / Peer education - xProblem solving □ Problem based learning (PBL) □ Inquiry based learning (IBL) □ Didattica per scoperta (learning by doing) ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE □ Unità di apprendimento (UDA) □ Compiti di realtà / autentici - xDidattica interdisciplinare □ Didattica per progetti □ Project based learning ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE - xFlipped classroom (classe capovolta) - xDebate □ Gamification	



- ☐ Storytelling didattico
- ☐ Design thinking
- ◆ DIDATTICA DIGITALE
 - xUtilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - Didattica integrata digitale
 - xUso di LIM e strumenti multimediali
 - ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - xProduzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ☐ Didattica personalizzata
 - ☐ Didattica individualizzata
 - xUtilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ☐ Strategie compensative e dispensative
 - ☐ Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - xValutazione formativa in itinere
 - xAutovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ☐ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - xLibri di testo in adozione
 - ☐ Testi di approfondimento / saggi
 - ☐ Dispense del docente
 - xAppunti e schemi forniti dal docente
 - ☐ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - xLIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - xComputer / notebook / tablet
 - xPresentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - xVideo didattici / documentari
 - xContenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - xRegistro elettronico
 - ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ☐ Software disciplinari specifici
 - ☐ Simulatori e ambienti virtuali
 - ☐ App educative
 - ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE



- ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
xMappe concettuali e schemi

- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA

◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**
xElaborati scritti

xPresentazioni digitali

- ☐ Video e prodotti multimediali
 - ☐ Relazioni tecniche
- xProgetti individuali e di gruppo

◆ **STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK**
xGriglie di valutazione

- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

xProve scritte

xorali

- ☐ pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Per la classe si possono evidenziare diversi livelli conseguiti:

- Pochi studenti hanno raggiunto un livello Distinto
- Altri si attestano su un livello buono
- Maggiore il numero di coloro che hanno raggiunto un livello sufficientemente discreto



A.S. 2025/2026
Classe 5[^] Sez. D
Disciplina Storia
Docente Daniela Neri

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe composta da 4 studentesse e 12 studenti, si è relazionata in modo corretto. La docente ha seguito la classe dal 3° anno di Corso (Secondo biennio e Quinto anno). Nel quinto anno il gruppo classe è stato integrato da tre nuovi studenti: una studentessa proveniente da ITIS di Roma, una da ITIS di altra Regione, 1 studente interno all'Istituto non ammesso all'Esame di Stato nel precedente anno scolastico. Presenza di Studenti, nella classe dal terzo anno, con certificazione BES/DSA, in relazione alla disciplina in oggetto non è stato necessario adottare misure compensative e/o dispensative. Si è comunque permesso, laddove ne hanno dimostrato l'esigenza, l'uso durante le interrogazioni di mappe o schemi.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Le grandi guerre (I e II Guerra Mondiale) e la crisi della democrazia. Il totalitarismo e la Shoah. La Guerra Fredda e la decolonizzazione. L'integrazione europea e la globalizzazione.	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
• L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento. • Colonialismo e Imperialismo. • La prima guerra mondiale: cause e principali eventi bellici. • L'Europa dopo il conflitto: i trattati di pace. • Dalla Rivoluzione russa all'affermazione di Stalin. • USA e la crisi del 1929 • Il dopoguerra e l'avvento del fascismo. Il regime fascista. • La Germania dal dopoguerra al Nazismo. • La seconda guerra mondiale. <i>Gli argomenti seguenti sono stati trattati sinteticamente e in una logica di preparazione del colloquio d'esame nella necessità di stabilire link con le discipline di indirizzo</i> • Guerra fredda • Crisi del bipolarismo • Decolonizzazione • Miracolo economico e trasformazioni sociali • L'Italia repubblicana	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Analisi della storia contemporanea (dal Novecento a oggi), collegando eventi locali e globali. Interpretazione fonti storiche, utilizzo di un lessico specifico. Comprensione dei processi politici, economici e sociali attuali. Esercitare una cittadinanza attiva e consapevole nella comprensione dei diritti e doveri del cittadino, e nell'analisi dell'evoluzione delle Costituzione e delle istituzioni internazionali	



6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Comprensione critica del Novecento e sulla capacità di analizzare temi complessi, collegando eventi passati all'attualità. Contestualizzare i fenomeni, interpretare fonti diverse Comprendere le relazioni tra i grandi eventi del XX secolo e i processi di lungo periodo. Riconoscere i nessi di causa-effetto e le continuità/discontinuità tra il passato e la contemporaneità, inclusi gli aspetti economici, sociali e culturali. Saper leggere, analizzare e valutare criticamente diverse tipologie di fonti (documenti storici, testimonianze, testi storiografici). Produrre testi storici argomentativi e documentati (vedi Tipologie di esame) utilizzando un lessico specifico e appropriato. Rafforzare la consapevolezza civica	
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) - xLezione frontale - xLezione dialogata / partecipata - xDiscussione guidata - xBrainstorming - xAnalisi e commento di testi/documenti □ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE □ Didattica laboratoriale - xApprendimento cooperativo (Cooperative Learning) - xPeer tutoring / Peer education - xProblem solving □ Problem based learning (PBL) □ Inquiry based learning (IBL) □ Didattica per scoperta (learning by doing) ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE □ Unità di apprendimento (UDA) □ Compiti di realtà / autentici - xDidattica interdisciplinare □ Didattica per progetti □ Project based learning ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE - xFlipped classroom (classe capovolta) - xDebate □ Gamification □ Storytelling didattico □ Design thinking ◆ DIDATTICA DIGITALE □ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)	



- ☐ Didattica integrata digitale
- xUso di LIM e strumenti multimediali
- ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- xProduzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- xDidattica personalizzata

- ☐ Didattica individualizzata
- x Utilizzo di mappe concettuali e schemi

- ☐ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- xValutazione formativa in itinere

xAutovalutazione

- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ☐ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- xLibri di testo in adozione

- ☐ Testi di approfondimento / saggi
- ☐ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- xLIM (Lavagna Interattiva Multimediale)

- ☐ Computer / notebook / tablet
- xPresentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)

xVideo didattici / documentari

xContenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- xRegistro elettronico

- ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)



◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA
xMappe concettuali e schemi

- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ☐ Elaborati scritti
 - ☐ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ☐ Relazioni tecniche
- xProgetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
xGriglie di valutazione

- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte
- X orali
- ☐ pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

I risultati conseguiti possono dirsi mediamente buoni derivanti da un certo grado di applicazione. Alcuni studenti, dimostrando una particolare attenzione alla disciplina hanno raggiunto livelli più che buoni dimostrando una gestione autonoma del complesso panorama storico del '900.



A.S. 2025/2026
Classe 5D
Disciplina Matematica
Docente Angelo V. Caldarella

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe si attesta su un orizzonte di profitto, di interesse e di impegno nello studio di livello globalmente medio/basso. All'interno di questo orizzonte generale, il gruppo classe può essere schematizzato in tre aree di differente consistenza numerica. Una prima area è costituita da un ridottissimo numero di studenti, i quali hanno manifestato un certo grado di facilità di apprendimento ed un profitto apprezzabile; una seconda area, composta dalla quasi totalità della classe, pur manifestando in taluni casi una buona disposizione all'impegno, non è riuscita a distanziarsi da zone d'ombra formativa, a volte vaste, raggiungendo esiti ai limiti della sufficienza; una terza area, infine, sebbene di esigua consistenza, è costituita da studenti che hanno risposto in modo passivo, discontinuo e frammentario agli stimoli educativo-formativi, raggiungendo risultati insoddisfacenti. Dal punto di vista educativo, quasi tutti gli alunni hanno saputo intrattenere relazioni sia interpersonali sia con il sottoscritto improntate alla correttezza dei modi ed al rispetto dei ruoli.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Metodi di Integrazione	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
UNITÀ 1: RICHIAMI. Richiami sui grafici e sulle principali proprietà delle funzioni elementari, in particolare delle funzioni goniometriche e delle loro inverse; richiami circa le regole fondamentali di derivazione di una funzione, e le derivate elementari. UNITÀ 2: INTEGRAZIONE INDEFINITA. Breve introduzione storica al concetto di integrale indefinito. La nozione di primitiva di una funzione; il concetto di integrale indefinito e sue principali proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. Costruzione della tavola degli integrali indefiniti immediati, e generalizzazione all'integrazione di funzioni composte. Tecniche di integrazione indefinita: integrazione per decomposizione e mediante l'utilizzo di artifici algebrici nella manipolazione della funzione integranda; tecnica di integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte (casi semplici).	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare concetti, modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Calcolare integrali indefiniti e definiti utilizzando gli opportuni metodi di integrazione	



7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- X Lezione frontale
 - ☐ Lezione dialogata / partecipata
 - ☐ Discussione guidata
 - ☐ Brainstorming
 - ☐ Analisi e commento di testi/documenti
 - ☐ Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ☐ Didattica laboratoriale
- ☐ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ☐ Peer tutoring / Peer education
- ☐ Problem solving
- ☐ Problem based learning (PBL)
- ☐ Inquiry based learning (IBL)
- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ☐ Unità di apprendimento (UDA)
- ☐ Compiti di realtà / autentici
- ☐ Didattica interdisciplinare
- ☐ Didattica per progetti
- ☐ Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
- ☐ Debate
- ☐ Gamification
- ☐ Storytelling didattico
- ☐ Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- ☐ Didattica integrata digitale
- ☐ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ☐ Didattica personalizzata
- ☐ Didattica individualizzata
- ☐ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☐ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- X Valutazione formativa in itinere
 - ☐ Autovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ☐ Feedback continuo



8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

X Libri di testo in adozione

- ☐ Testi di approfondimento / saggi
- ☐ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ☐ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ☐ Computer / notebook / tablet
- ☐ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☐ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ☐ Registro elettronico
- ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ☐ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

X Elaborati scritti

- ☐ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali
- ☐ Relazioni tecniche
- ☐ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ☐ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)



9. TIPOLOGIE DI VERIFICA	
X Prove scritte X orali ☐ pratiche	
10. OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sintesi finale del livello della classe.
L'azione didattico-educativa è stata tesa al raggiungimento, sia pure con le inevitabili limitazioni derivanti dalla realtà operativa del contesto formativo, degli obiettivi di apprendimento che, declinati in termini di conoscenze, competenze ed abilità, sono comunque riconducibili, sebbene in forma parziale, a quanto previsto dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento del Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto Anno degli Istituti Tecnici (cfr.: Direttiva n. 57 del 15.07.2010 e Direttiva n. 4 del 16.01.2012, documenti tecnici conseguenti al D.P.R. n. 88 del 15.03.2010 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici), avendo avuto in ogni caso a fondamento l'ineludibile principio secondo il quale <i>"la qualità dell'atto educativo non si misura con la larghezza del curriculum proposto ma con la profondità dei concetti affrontati"</i> (cfr.: pag. 28 della Direttiva n. 57 del 15.07.10). Com'è noto, a seguito dell'acquisizione nel quadro normativo italiano della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 Dicembre 2006 (cfr.: D.M. 139/07 relativo all'obbligo scolastico), i risultati di apprendimento sono stati declinati mediante la definizione, oltre che delle competenze chiave di cittadinanza, aventi un carattere marcatamente trasversale e multidisciplinare anche di ulteriori competenze (desunte dai documenti tecnici poc'anzi citati) articolate, per il Secondo Biennio e Quinto Anno degli Istituti Tecnici, come già riportato nelle sezioni precedenti specificatamente dedicate. Per i livelli si faccia riferimento alla sezione iniziale.	



A.S. 2025/2026
Classe 5 D
Disciplina INGLESE
Docente Rossella Fusco

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe 5 D nel complesso si presenta eterogenea per quanto riguarda il livello di preparazione e le competenze linguistiche in lingua inglese. Nel corso dell'anno gli studenti hanno mostrato partecipazione generalmente adeguata alle attività proposte, anche se con differenze significative nei livelli di impegno, autonomia e rendimento. Un gruppo di alunni ha evidenziato ottime competenze linguistiche, dimostrando padronanza delle strutture grammaticali, buone capacità di comprensione e produzione sia scritta sia orale, oltre a un lessico appropriato. Tali studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, intervenendo con interesse e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Un secondo gruppo ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Questi studenti possiedono conoscenze di base adeguate, riescono a comprendere e produrre semplici contenuti in lingua, pur mostrando talvolta incertezze nell'esposizione orale. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso. Le attività didattiche si sono svolte in un clima abbastanza sereno e collaborativo, favorendo il regolare sviluppo del programma previsto.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Networking and Telecommunications (Wi-Fi and Cellular Data Technologies) The Internet System Administration and Security Databases Globalisation E-commerce Artificial Intelligence	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
NETWORKING AND TELECOMMUNICATIONS • Wi-Fi and Cellular Data Technologies THE INTERNET • How the Internet developed • Internet Telephony • Sir Tim Berners-Lee: The Man who invented the Web • The Internet and its core: what is the Internet? The core of the Internet; What does the Internet do? • The World Wide Web; What's the difference between the Web and Net? SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY • Encryption and Cryptography • Computers and Network Accounts	



- Viruses and Antiviruses
- Firewalls

DATABASES

- Databases: features; Using databases to manage large amounts of data
- Relational Models
- Database Management Systems, SQL language and Queries
- Can I Query a Database Without Knowing SQL?

GLOBALISATION

- Definition of the phenomenon
- The evolution of globalisation: two waves of globalisation
- Aspects of globalisation; global technology and information
- Advantages and disadvantages of globalisation
- The Great Firewall of China

E-COMMERCE

- What is e-commerce?
- The pros and cons of e-commerce

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

- AI: History, Techniques and applications
- A brief history of AI
- Data science
- Machine learning: supervised learning unsupervised learning, reinforcement learning
- Neural Networks
- Generative AI - ChatGPT
- Alan Turing and Intelligent Machines

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto le seguenti competenze:

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di carattere personale, sociale, di attualità, di studio e di lavoro;
- interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative;
- produrre testi scritti e orali coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, tecnico-professionale con scelte lessicali e sintattiche appropriate, avvalendosi anche dell'ausilio di strumenti multimediali;
- utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica, della comunicazione interculturale e della mobilità di studio e di lavoro;
- approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio mettendoli in relazione con i prodotti di altre culture;
- usare appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;
- possedere un efficace metodo di studio: prendere appunti, raccogliere dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e riorganizzarli in testi, scritti e orali, coerenti e coesi;
- comprendere testi in lingua straniera e farne una chiara analisi;



- produrre, con chiarezza, testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo;
- riferire in modo appropriato gli argomenti trattati;
- esprimere un'opinione su un argomento di carattere generale e del settore di specializzazione;
- saper esprimere i pro e i contro;
- saper esporre una presentazione in PPT.

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

La classe ha sviluppato le seguenti abilità operative:

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)

- Comprendere testi complessi orali di natura informativa e argomentativa;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Partecipare attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, argomentando i propri punti di vista;
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta.

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)

- Comprendere testi complessi di natura informativa e argomentativa;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Riassumere le idee fondamentali espresse in un testo;
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma scritta utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- X Lezione frontale
- X Lezione dialogata / partecipata
- X Discussione guidata
- X Brainstorming
- X Analisi e commento di testi/documenti
- X Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Didattica laboratoriale
- X Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- X Peer tutoring / Peer education
- X Problem solving
- Problem based learning (PBL)
- Inquiry based learning (IBL)
- Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- X Unità di apprendimento (UDA)



- Compiti di realtà / autentici
- Didattica interdisciplinare
- Didattica per progetti
- Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- X Flipped classroom (classe capovolta)
- X Debate
- Gamification
- Storytelling didattico
- Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- X Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- X Didattica integrata digitale
- X Uso di LIM e strumenti multimediali
- Simulazioni virtuali / software disciplinari
- X Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- X Didattica personalizzata
- X Didattica individualizzata
- X Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- X Strategie compensative e dispensative
- X Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- X Valutazione formativa in itinere
- X Autovalutazione
- Valutazione tra pari (peer assessment)
- X Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- X Libri di testo in adozione
- Dispense del docente
- X Appunti e schemi forniti dal docente
- X Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- X LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- X Computer / notebook / tablet
- X Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- X Video didattici / documentari
- X Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- X Registro elettronico
- X Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- Software disciplinari specifici
- Simulatori e ambienti virtuali
- App educative
- Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)



- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE
 - Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - Strumentazione tecnica e scientifica
 - Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - Materiali per esperimenti
 - Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA
 - X Mappe concettuali e schemi
 - Formulare e tabelle di sintesi
 - Software compensativi
 - Sintesi vocale
 - Audiolibri
 - Materiali semplificati
 - Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI
 - X Elaborati scritti
 - X Presentazioni digitali
 - Video e prodotti multimediali
 - Relazioni tecniche
 - X Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - X Griglie di valutazione
 - Rubriche valutative
 - Questionari
 - X Test strutturati e semi-strutturati
 - Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- X Prove scritte
- X orali
- pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe ha raggiunto gli obiettivi programmati a un livello complessivamente più che sufficiente. Nel corso dell'anno gli studenti hanno mostrato una preparazione globalmente adeguata, acquisendo le conoscenze e le competenze essenziali previste dalla programmazione disciplinare. La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso positiva e abbastanza costante. Pur permanendo alcune fragilità nella rielaborazione personale e nell'approfondimento dei contenuti per parte della classe, il percorso formativo evidenzia un progresso rispetto ai livelli di partenza e un raggiungimento soddisfacente degli obiettivi educativi e didattici prefissati.



A.S. 2025/2026
Classe 5D
Disciplina: Gestione Progetto ed Organizzazione d'Impresa
Docente: Stefano D'Urso, Marcella Spinabianca

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe si presenta con un livello complessivamente adeguato rispetto agli obiettivi formativi previsti. La partecipazione alle attività didattiche risulta non sempre costante: accanto a momenti di discreto coinvolgimento, si registrano fasi caratterizzate da un interesse più limitato e da una minore interazione. Per quanto riguarda la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), si evidenzia che l'azione didattica ed educativa è stata condotta in coerenza con quanto previsto nella progettazione condivisa, nel rispetto dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
I nuclei tematici fondamentali della disciplina "Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa" sono stati articolati attorno ai principali ambiti teorici e operativi della progettazione e dell'organizzazione aziendale. In particolare, sono stati approfonditi i fondamenti del project management, con riferimento ai concetti di impresa e prodotto e all'analisi dei vincoli progettuali attraverso il modello del triangolo del progetto (tempi, costi, qualità). È stata inoltre sviluppata l'area economica, con lo studio dei principi di microeconomia, del concetto di valore e delle dinamiche di domanda e offerta, includendo l'analisi dell'elasticità. Un ulteriore nucleo tematico ha riguardato le tecniche di gestione e pianificazione dei progetti, attraverso l'utilizzo di strumenti quali il diagramma di Gantt e il metodo del percorso critico (CPM), anche mediante applicativi digitali dedicati. Infine, è stato affrontato il processo di sviluppo progettuale dall'idea iniziale alla realizzazione, con l'analisi dei principali modelli di sviluppo, tra cui il modello Waterfall e le metodologie Agile.	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
I contenuti sono stati sviluppati secondo una scansione per UdA, come di seguito sintetizzato. UdA 1 - Fondamenti di progetto e project management Definizione di progetto e project management; concetti di impresa e prodotto; fasi del ciclo di vita del progetto; analisi del triangolo del progetto (tempi, costi, qualità) e gestione dei vincoli. UdA 2 - Elementi di microeconomia Concetto di valore economico; principi di microeconomia; domanda e offerta; equilibrio di mercato; elasticità della domanda e dell'offerta. UdA 3 - Tecniche di pianificazione e controllo dei progetti Strumenti di project management; diagramma di Gantt; metodo CPM (Critical Path Method); individuazione del percorso critico; utilizzo della piattaforma OnlineGantt per la pianificazione operativa. UdA 4 - Dall'idea al progetto: modelli di sviluppo Processo di sviluppo progettuale; modello sequenziale Waterfall; metodologie Agile; confronto tra approcci tradizionali e iterativi; ambiti di applicazione e limiti dei diversi modelli.	



5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze previste risultano complessivamente **parzialmente raggiunte**, in coerenza con le Indicazioni Nazionali della disciplina.

Gli studenti hanno sviluppato, seppur con livelli differenziati, la capacità di analizzare gli elementi essenziali di un progetto, riconoscendone le fasi, gli obiettivi e i vincoli fondamentali (tempi, costi, qualità), collocandoli nel contesto dell'impresa e dei processi produttivi.

Sono state inoltre acquisite competenze di base nell'interpretazione delle principali dinamiche economiche, con riferimento ai modelli della microeconomia (domanda, offerta, elasticità), utilizzati per una lettura essenziale dei fenomeni di mercato.

Permangono tuttavia alcune criticità, in parte riconducibili a una partecipazione non sempre costante alle attività didattiche, che hanno inciso sul pieno consolidamento delle competenze, in particolare per quanto riguarda l'autonomia operativa e la capacità di applicazione in contesti non guidati.

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Le abilità operative risultano **parzialmente acquisite**, con un livello mediamente adeguato nei contesti guidati.

In particolare, gli studenti sono generalmente in grado di:

- individuare le fasi di un progetto e descriverne le caratteristiche principali;
- applicare, in forma guidata, il modello del triangolo del progetto;
- interpretare grafici di domanda e offerta e individuare il punto di equilibrio;
- riconoscere, a livello essenziale, il concetto di elasticità;
- costruire e leggere semplici diagrammi di Gantt;
- individuare il percorso critico mediante il metodo CPM in situazioni guidate;
- utilizzare, con supporto, strumenti digitali per la pianificazione dei progetti;
- distinguere le caratteristiche principali dei modelli Waterfall e Agile.

Si evidenzia che il grado di autonomia e di rielaborazione personale risulta non sempre consolidato per tutti gli studenti.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lezione dialogata / partecipata
- ☒ Discussione guidata
- ☒ Brainstorming
- ☒ Analisi e commento di testi/documenti
- ☒ Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ☒ Didattica laboratoriale
- ☒ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ☐ Peer tutoring / Peer education
- ☒ Problem solving
- ☒ Problem based learning (PBL)
- ☒ Inquiry based learning (IBL)
- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ☒ Unità di apprendimento (UDA)
- ☒ Compiti di realtà / autentici
- ☐ Didattica interdisciplinare
- ☒ Didattica per progetti



☒ Project based learning

◆ **METODOLOGIE INNOVATIVE**

☐ Flipped classroom (classe capovolta)

☐ Debate

☐ Gamification

☐ Storytelling didattico

☒ Design thinking

◆ **DIDATTICA DIGITALE**

☒ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)

☒ Didattica integrata digitale

☒ Uso di LIM e strumenti multimediali

☒ Simulazioni virtuali / software disciplinari

☒ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ **DIDATTICA INCLUSIVA**

☒ Didattica personalizzata

☒ Didattica individualizzata

☒ Utilizzo di mappe concettuali e schemi

☒ Strategie compensative e dispensative

☐ Apprendimento multimodale

◆ **METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE**

☒ Valutazione formativa in itinere

☒ Autovalutazione

☐ Valutazione tra pari (peer assessment)

☒ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ **MATERIALI TRADIZIONALI**

☒ Libri di testo in adozione

☒ Testi di approfondimento / saggi

☒ Dispense del docente

☒ Appunti e schemi forniti dal docente

☐ Fotocopie e materiali cartacei

◆ **STRUMENTI MULTIMEDIALI**

☒ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)

☒ Computer / notebook / tablet

☒ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)

☒ Video didattici / documentari

☒ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**

☒ Registro elettronico

☒ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)

☒ Software disciplinari specifici

☐ Simulatori e ambienti virtuali

☐ App educative

☒ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**

☒ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)

☐ Strumentazione tecnica e scientifica

☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)



- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA
 - ☒ Mappe concettuali e schemi
 - ☐ Formulare e tabelle di sintesi
 - ☐ Software compensativi
 - ☐ Sintesi vocale
 - ☐ Audiolibri
 - ☐ Materiali semplificati
 - ☒ Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI
 - ☒ Elaborati scritti
 - ☒ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ☐ Relazioni tecniche
 - ☒ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - ☒ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ☐ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☒ Prove scritte
- ☒ Orali
- ☒ pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Il livello complessivo della classe risulta eterogeneo, con una distribuzione degli apprendimenti articolata su tre fasce.

Una parte degli studenti ha raggiunto un livello buono, dimostrando una preparazione solida, capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e un utilizzo consapevole degli strumenti propri della disciplina.

Un secondo gruppo, numericamente prevalente, si colloca su un livello complessivamente adeguato, avendo acquisito i contenuti essenziali e dimostrando una sufficiente capacità applicativa, soprattutto in contesti guidati.

Permane infine una fascia di studenti che evidenzia un livello di apprendimento più fragile, con conoscenze parziali e difficoltà nella rielaborazione e nell'applicazione autonoma dei contenuti.

Nel complesso, gli obiettivi disciplinari possono considerarsi raggiunti in misura differenziata, anche in relazione a una partecipazione non sempre costante alle attività didattiche.



A.S. 2025/2026

Classe 5D

Disciplina Sistemi e Reti

Docente prof. Gabriele Reina, prof. Sandro Taloni

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe presenta un livello medio, fatta eccezione per un numero ristretto di studenti. Per gran parte della classe, la partecipazione e l'interesse non sono stati sempre costanti. Un gruppetto di studenti si è distinto dimostrando un impegno maggiore durante l'anno scolastico e raggiungendo gli obiettivi prefissati.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
1) Livello di Trasporto 2) Apparati di rete 3) Sicurezza 4) Progettazione di una struttura di rete	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Indirizzi IPv4 • La struttura degli indirizzi IP • Pianificazioni di reti IP: il subnetting • Pianificazioni di reti IP: il CIDR e VLSM DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) Il DNS (Domain Name System) Tecniche di crittografia per l'internet security Requisiti di sicurezza • Autenticazione • Confidenzialità • Integrità • Non ripudiabilità Crittografia simmetrica e asimmetrica • Crittografia a chiave simmetrica • Crittografia a chiave asimmetrica • Meccanismi per garantire la confidenzialità, autenticazione e l'integrità con la crittografia asimmetrica. Gli algoritmi di crittografia DES e triple DES • Algoritmo a chiave simmetrica DES • Cenni sul 3DES L'algoritmo di crittografia RSA • Meccanismi di funzionamento di RSA • Algoritmo per il calcolo delle chiavi asimmetriche con RSA	



La firma digitale e gli enti certificatori

- Firma Digitale
- Hash
- Certification Authority

Il Firewall e le ACL

- Application Level Firewall
- Packet Filter Firewall
- Statefull Packet Inspection Firewall
- ACL

Il proxy server

- Single Proxy Topology
- Multiple Proxy Vertically Topology
- Multiple Proxy Horizontally Topology

NAT (Network Address Translation)

PAT (Port Address Translation)

La demilitarized zone (DMZ)

- Zona Cuscinetto
- Vicolo Cieco

Le reti private virtuali (VPN)

- Remote Access VPN
- Site to Site VPN
 - Intranet Based
 - Extranet Based

La sicurezza delle VPN

- Modalità Transport
- Modalità Tunnel

I protocolli per la sicurezza nelle VPN

- IPSec
 - AH
 - ESP
 - Cenni su IKE

Le reti wireless

- Architettura WLAN
- La sicurezza nelle reti wireless
 - Cenni sulla sicurezza nelle reti Wireless
 - Sniffing
 - Access Point Rogue
 - Spoofing
 - Attacco DOS

Cisco Packet Tracer

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

- 1) Saper configurare i vari apparati di rete in base alle esigenze progettuali
- 2) Saper applicare i principali criteri crittografici



- 3) saper individuare una DMZ ed il corretto utilizzo di firewall
- 4) Saper configurare il DHCP, il NAT, il DNS;
- 5) saper individuare le condizioni migliori per l'utilizzo di indirizzamento statico e dinamico

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

- 1) Saper descrivere i vari apparati di rete
- 2) Saper descrivere le principali tecniche crittografiche
- 3) Saper descrivere il concetto di DMZ ed i principali modelli di firewall,
- 4) Saper descrivere le varie tipologie di VPN
- 5) Saper riconoscere e distinguere le principali tipologie di indirizzamento IPv4, statico e dinamico
- 6) Saper individuare il contesto di utilizzo del NAT
- 7) Saper descrivere il funzionamento essenziale del DNS

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata / partecipata
- Brainstorming
- Analisi e commento di testi/documenti
- Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- Peer tutoring / Peer education
- Problem solving

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Compiti di realtà / autentici

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- Flipped classroom (classe capovolta)
- Debate



◆ DIDATTICA DIGITALE

- Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- Didattica integrata digitale
- Uso di LIM e strumenti multimediali
- Simulazioni virtuali / software disciplinari

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- Didattica personalizzata
- Didattica individualizzata
- Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- Strategie compensative e dispensative

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- Valutazione formativa in itinere
- Autovalutazione
- Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- Libri di testo in adozione
- Dispense del docente
- Appunti e schemi forniti dal docente

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Computer / notebook / tablet
- Presentazioni multimediali (OneNotes)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- Registro elettronico
- Piattaforme didattiche (Google Classroom.)
- Software disciplinari specifici
- Simulatori e ambienti virtuali
- Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
- Materiali semplificati
- Strumenti per BES/DSA



◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- Elaborati scritti
- Relazioni tecniche
- Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- Griglie di valutazione
- Test strutturati e semi-strutturati

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove scritte
- Prove orali
- Prove pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Conoscenze

- 1) Modelli e protocolli di rete (modello OSI/TCP-IP, ARP, ICMP, IPv4)
- 2) Funzionalità degli Hub, Switch, Router, Access Point, Server
- 3) DMZ, Firewall, ACL, Crittografia, VPN
- 4) DHCP, NAT, DNS, Proxy

Abilità

- 5) Saper descrivere i vari apparati di rete
- 6) Saper descrivere le principali tecniche crittografiche
- 7) Saper descrivere il concetto di DMZ ed i principali modelli di firewall
- 8) Saper descrivere le varie tipologie di VPN
- 9) Saper utilizzare strumenti software di monitoraggio e diagnostica delle reti (ping, traceroute, Wireshark)
- 10) Saper utilizzare i comandi CLI per il monitoraggio e le configurazioni dei router: interfacce, routing, DHCP, NAT e ACL
- 11) Saper configurare reti/sottoreti e attivazione sui server di servizi di rete (DHCP, DNS, HTTP, FTP, posta) in ambiente simulato.

Competenze

- 12) Saper configurare i vari apparati di rete in base alle esigenze progettuali
- 13) Saper applicare i principali criteri crittografici
- 14) Saper configurare: il DHCP, il NAT, il DNS e le ACL in diversi contesti;
- 15) Saper applicare e individuare le condizioni migliori per l'utilizzo di indirizzamento statico e dinamico

La classe ha mediamente raggiunto livelli soddisfacenti mostrando un miglioramento nell'atteggiamento e nell'impegno rispetto ai livelli iniziali.



A.S. : 2025/2026
Classe : 5D
Disciplina: Informatica
Docenti: Prof.ssa Federica Lucci e Prof. Sandro Taloni

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA. La classe è composta da 14 studenti con alcuni Bes, per i quali si sono adottate tutte le misure previste nei Piani redatti ad inizio anno scolastico. Alcuni studenti hanno mostrato interesse per la disciplina e una partecipazione abbastanza continua alle attività didattiche proposte, mentre per altri impegno e partecipazione sono risultati discontinui.
E 3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina. Progettazione di una base di dati Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati. Linguaggi per la programmazione lato server Tecniche per la realizzazione di pagine web
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità. 1. Le basi di dati: progettazione di una base di dati, modello concettuale E/R. 2. Modello logico relazionale. Operatori relazionali (selezione, proiezione, congiunzione). Normalizzazione (prima, seconda, terza forma normale). Vincoli di integrità. 3. Il linguaggio SQL. 4. MySQL e database in rete con pagine Php.
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	Analizzare problemi reali e progettare basi di dati
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate. Gli studenti: sanno progettare lo schema concettuale e logico di una base di dati sanno utilizzare linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione di una base di dati sanno realizzare semplici pagine web
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) ☒ Lezione frontale ☒ Lezione dialogata / partecipata ☐ Discussione guidata ☐ Brainstorming ☐ Analisi e commento di testi/documenti ☒ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE ☒ Didattica laboratoriale



- ☐ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ☒ Peer tutoring / Peer education
- ☒ Problem solving
- ☐ Problem based learning (PBL)
- ☐ Inquiry based learning (IBL)
- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE
 - ☐ Unità di apprendimento (UDA)
 - ☒ Compiti di realtà / autentici
 - ☐ Didattica interdisciplinare
 - ☐ Didattica per progetti
 - ☐ Project based learning
- ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE
 - ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ☐ Debate
 - ☐ Gamification
 - ☐ Storytelling didattico
 - ☐ Design thinking
- ◆ DIDATTICA DIGITALE
 - ☒ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
 - ☒ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - ☐ Didattica personalizzata
 - ☐ Didattica individualizzata
 - ☐ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ☒ Strategie compensative e dispensative
 - ☐ Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - ☒ Valutazione formativa in itinere
 - ☐ Autovalutazione
 - ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ☒ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - ☒ Libri di testo in adozione
 - ☐ Testi di approfondimento / saggi
 - ☐ Dispense del docente
 - ☒ Appunti e schemi forniti dal docente
 - ☐ Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - ☒ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ☒ Computer / notebook / tablet
 - ☐ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - ☐ Video didattici / documentari
 - ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)



- ◆ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**
 - ☒ Registro elettronico
 - ☒ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ☒ Software disciplinari specifici
 - ☐ Simulatori e ambienti virtuali
 - ☐ App educative
 - ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**
 - ☒ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ☐ Materiali per esperimenti
 - ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
 - ☐ Mappe concettuali e schemi
 - ☐ Formulare e tabelle di sintesi
 - ☐ Software compensativi
 - ☐ Sintesi vocale
 - ☐ Audiolibri
 - ☒ Materiali semplificati
 - ☐ Strumenti per BES/DSA
- ◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**
 - ☒ Elaborati scritti
 - ☐ Presentazioni digitali
 - ☐ Video e prodotti multimediali
 - ☐ Relazioni tecniche
 - ☒ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ **STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK**
 - ☒ Griglie di valutazione
 - ☐ Rubriche valutative
 - ☐ Questionari
 - ☐ Test strutturati e semi-strutturati
 - ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☒ Prove scritte
- ☒ orali
- ☐ pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione mediamente più sufficiente in relazione agli obiettivi didattici programmati.



A.S. 2025/26
Classe: 5D
Disciplina: TPSIT
Docente: Previtali Daniele - Palumbo Mauro Sergio

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe si presenta fin da subito a un livello diffusamente molto basso, sia nei concetti teorici che nella realizzazione e competenze pratiche. Mostra inoltre pochissimo e sporadico interesse, distrazione continua, nonché un'alta percentuale di assenze che inficiano chiaramente la buona riuscita del percorso scolastico, problema che non sembra interessare alla classe.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Modello Client/Server, Sistemi distribuiti, Servlet, Web server, interfacciamento a DBMS.	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Modello Client/Server, Sistemi distribuiti, realizzazione di applicazioni C/S in Java, gestione di un web server (Tomcat) tramite Servlet e JSP.	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Realizzazione di semplici siti dinamici in ambiente Tomcat	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) ○ Lezione frontale ○ Lezione dialogata / partecipata □ Discussione guidata ○ Brainstorming □ Analisi e commento di testi/documenti □ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE ○ Didattica laboratoriale ○ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) □ Peer tutoring / Peer education ○ Problem solving □ Problem based learning (PBL) □ Inquiry based learning (IBL)	



- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ☐ Unità di apprendimento (UDA)
- ☐ Compiti di realtà / autentici
- ☐ Didattica interdisciplinare
- ☐ Didattica per progetti
- ☐ Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
- ☐ Debate
- ☐ Gamification
- ☐ Storytelling didattico
- ☐ Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- ☐ Didattica integrata digitale
- ☐ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ☐ Didattica personalizzata
- ☐ Didattica individualizzata
- ☐ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☐ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ☐ Valutazione formativa in itinere
- ☐ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ☐ Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ☐ Libri di testo in adozione
- ☐ Testi di approfondimento / saggi
- ☐ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ☐ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ☐ Computer / notebook / tablet
- ☐ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☐ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ☐ Registro elettronico
- ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative



- ☐ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**

- Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**

- ☐ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- Materiali semplificati
- Strumenti per BES/DSA

◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**

- ☐ Elaborati scritti
- ☐ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali
- ☐ Relazioni tecniche
- Progetti individuali e di gruppo

◆ **STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK**

- ☐ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte
- ☐ orali
- ☐ pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Obiettivi ridotti e inadeguati.



A.S: 2025/2026
Classe: 5D
Disciplina : Scienze motorie
Docente: Prof. Fulvio Pierimarchi

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe V sez. D è composta da 15 studenti. In base ai test d'ingresso effettuati, risulta possedere un discreto livello delle capacità motorie di base in quasi tutti gli studenti/esse. E' presente uno studente diversamente abile che, con le dovute differenziazioni, è stato perfettamente integrato nella realtà della classe ed ha seguito la programmazione differenziata. La classe, nella quasi totalità dei casi ha dimostrato un sufficiente livello d'interesse evidenziando buone attitudini alla pratica dell'attività motoria. Lo svolgimento del programma è stato attuato secondo il piano di lavoro previsto nel piano annuale preventivato	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
1. Il corpo e la sua funzionalità 2. Capacità motorie e condizionali 3. Attività sportive e regole 4. Espressività corporea e comunicazione 5. Salute, benessere e prevenzione 6. Sicurezza e primo soccorso 7. Cittadinanza sportiva e valori etici	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
● Il sistema muscolare e scheletrico, meccanismi energetici (aerobico, anaerobico lattacido e lattacido), adattamenti fisiologici dell'allenamento. ● Sviluppo e mantenimento di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e flessibilità. ● Sport di squadra (pallavolo, calcio a 5, basket, tennis tavolo, atletica leggera, badminton) ● Regolamenti principali ● Attività ritmiche e coordinative, sequenze motorie. ● Consapevolezza posturale ed espressiva ● Prevenzione degli infortuni (riscaldamento, defaticamento e stretching) ● Fair play e rispetto delle regole.	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
1. Acquisire consapevolezza della propria corporeità attraverso il miglioramento delle capacità motorie coordinative. 2. Utilizzare in modo corretto ed efficace le abilità motorie nei diversi contesti sportivi e relazionali. 3. Applicare principi e pratiche relativi alla salute, al benessere psicofisico e a corretti stili di vita. 4. Conoscere e rispettare le regole delle differenti discipline sportive, sviluppando comportamenti improntati al fair play e alla collaborazione. 5. Saper lavorare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità nei giochi di squadra e nelle attività sportive.	



6. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere esercizi, attività e regolamenti.

7. Adottare comportamenti sicuri e responsabili durante le attività pratiche, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

1. Eseguire esercizi e attività sportive in modo coordinato
2. Applicare tecniche e regole delle discipline sportive
3. Partecipare alle attività nel rispetto della salute e del benessere
4. Lavorare in gruppo e assumere comportamenti corretti
5. Applicare norme di prevenzione e sicurezza.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata / partecipata
- Discussione guidata
- Brainstorming
- Analisi e commento di testi/documenti
- Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ✓ Peer tutoring / Peer education
- ✓ Problem solving
- ✓ Problem based learning (PBL)
- Inquiry based learning (IBL)
- Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Unità di apprendimento (UDA)
- Compiti di realtà / autentici
- Didattica interdisciplinare
- Didattica per progetti
- Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- Flipped classroom (classe capovolta)
- Debate
- Gamification
- Storytelling didattico
- Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)



- Didattica integrata digitale
- Uso di LIM e strumenti multimediali
- Simulazioni virtuali / software disciplinari
- Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- v Didattica personalizzata
- v Didattica individualizzata
- Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- Strategie compensative e dispensative
- Apprendimento multimodale
-

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- Valutazione formativa in itinere
- Autovalutazione
- Valutazione tra pari (peer assessment)
- v Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- v Libri di testo in adozione
- Testi di approfondimento / saggi
- Dispense del docente
- Appunti e schemi forniti dal docente
- v Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- v Computer / notebook / tablet
- Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- Video didattici / documentari
- Contenuti audio (podcast, registrazioni)
-

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- Registro elettronico
- Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- Software disciplinari specifici
- Simulatori e ambienti virtuali
- App educative
- Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
-

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- Strumentazione tecnica e scientifica
- Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- Materiali per esperimenti
- v Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
- Formulare e tabelle di sintesi
- Software compensativi



- Sintesi vocale
- Audiolibri
- Materiali semplificati
- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- Elaborati scritti
- Presentazioni digitali
- Video e prodotti multimediali
- Relazioni tecniche
- v Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- v Griglie di valutazione
- Rubriche valutative
- v Questionari
- Test strutturati e semi-strutturati
- Moduli online (Google Forms, ecc.)

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove scritte
- v orali
- v pratiche

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La Classe ha raggiunto in modo abbastanza omogeneo un discreto livello di conoscenze e competenze.



A.S. 2025/26
Classe V D
Disciplina IRC
Docente TERESA MAURO

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe, composta da 15 studenti, dei quali 4 non avvalentesi. Presenta un livello complessivamente soddisfacente, caratterizzato da un clima relazionale sereno e da una partecipazione costante e responsabile alle attività proposte.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Etica del Dono e Cultura della Solidarietà -Identità, Orientamento e Progetto di Vita -Antropologia della Crisi e Dignità della persona -Religione Attualità e diritti umani	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Antropologia della crisi e Dignità della persona: Focus: <i>L'analisi delle crisi globali come chiave per comprendere il valore dell'essere umano.</i> Descrizione sintetica: Il modulo ha esplorato la condizione umana contemporanea, analizzando il passaggio tra la "crisi" dei sistemi valoriali e la "speranza" cristiana. Particolare attenzione è stata dedicata alla dignità della persona in contesti di oppressione (focus sulle rivolte in Iran) e alla necessità di una gerarchia di valori etici di fronte ai conflitti globali, per formare una coscienza critica e consapevole dei diritti umani fondamentali. Etica della Responsabilità e Cultura della Solidarietà: Focus: <i>La cooperazione e il dono di sé come risposta alle sfide della sopravvivenza.</i> Descrizione sintetica: Partendo dal mistero del Natale come evento di prossimità, l'unità ha approfondito il valore cristiano della cooperazione. Attraverso lo studio di casi limite (analisi del film <i>"La società delle nevi"</i>), gli studenti hanno riflettuto sull'etica del dono e sulla responsabilità civile. Il modulo ha evidenziato come la solidarietà e il sacrificio personale siano elementi fondanti per la salvaguardia della vita e della coesione sociale. Identità, Orientamento e Progetto di Vita Focus: <i>Dalla consapevolezza delle paure alla progettualità per il futuro.</i> Descrizione sintetica: Il percorso si è focalizzato sulla crescita resiliente dell'individuo, mirando a trasformare le incertezze del presente in scelte coraggiose per il futuro.	



Attraverso attività di orientamento permanente e momenti di confronto democratico (assemblee), gli studenti sono stati guidati nella definizione del proprio progetto di vita, integrando le competenze trasversali con una visione etica e spirituale della propria vocazione professionale e umana.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del percorso, gli studenti hanno acquisito una consapevolezza critica della dignità della persona, intesa come valore inviolabile. Hanno sviluppato la capacità di leggere i segni dei tempi attraverso una gerarchia di valori etici, riconoscendo nella solidarietà, nella cooperazione e nel dono di sé gli strumenti per trasformare la crisi in speranza. Sono in grado di proiettare tali riflessioni nel proprio percorso di orientamento, maturando una visione del futuro fondata sulla responsabilità verso se stessi e verso il bene comune.

6. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Lo studente dimostra l'abilità di integrare i saperi antropologici ed etici per interpretare i fatti di attualità, manifestando la capacità di valutare criticamente le dinamiche sociali e personali alla luce del valore cristiano della solidarietà e del rispetto della dignità umana

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ **METODOLOGIE TRADIZIONALI** (ancora valide)
 - Lezione frontale
 - Lezione dialogata / partecipata
 - Discussione guidata
 - Brainstorming
- ◆ **DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE**
 - Problem solving
- ◆ **METODOLOGIE INNOVATIVE**
 - Storytelling didattico
- ◆ **DIDATTICA DIGITALE**
 - Uso di LIM e strumenti multimediali
- ◆ **DIDATTICA INCLUSIVA**
 - Didattica personalizzata
 - Didattica individualizzata
 - Strategie compensative e dispensative
- ◆ **METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE**
 - Valutazione formativa in itinere
 - Feedback continuo



8. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - Computer / notebook / tablet
 - Video didattici / documentari
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - Registro elettronico
 - Piattaforme didattiche (Google, Classroom, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUS
 - Strumenti per BES/DSA
- ◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK
 - Griglie di valutazione

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove orali

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe, eterogenea e collaborativa, ha partecipato con interesse alle attività proposte. Il dialogo educativo si è arricchito grazie al loro atteggiamento aperto e coinvolto, favorendo un confronto costruttivo.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserrabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscire con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia A	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi	----
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti	----
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	-----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Coesione e coerenza testuali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	-----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	-----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia B	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	-----
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	-----
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	-----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	-----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	-----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia C	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	-----
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	-----
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____ / 100		_____ / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

.....

.....



ALLEGATO 2 – Simulazioni e griglie seconda prova scritta.

Sono state fatte n.1 simulazioni della seconda prova d'esame, nelle pagine seguenti si riporta solo la prima per semplificare:

- Il testo della simulazione di seconda prova scritta svolta durante l'Anno Scolastico
- La griglia di correzione utilizzata



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI - *Tipologia C*

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In un comprensorio industriale costituito da tre capannoni, distanti fra loro meno di un centinaio di metri e dislocati su un terreno privato, la società di servizi MyStart vuole realizzare un “incubatore di imprese” in cui ospitare delle start-up (piccole aziende nascenti, con un progetto innovativo), offrendo loro servizi amministrativi e tecnologici. Tra questi ultimi, MyStart vuole offrire a ciascuna start-up la connettività ad Internet e la possibilità di usufruire di sistemi server su cui pubblicare i propri servizi web, le proprie applicazioni ed organizzare banche dati. Alle aziende start-up dovrà essere garantita la continuità dei servizi offerti e la possibilità di poterli gestire anche da remoto.

Nel primo capannone sono previsti un'area uffici per la stessa società MyStart ed un locale tecnico (sala server) con i principali sistemi di gestione dell'intera infrastruttura di rete. Gli uffici sono in tutto 5, ciascuno con un singolo personal computer da collegare ad Internet, mentre nel corridoio comune è presente una stampante condivisa.

Ognuno degli altri due capannoni sarà suddiviso in 8 aree, ciascuna destinata ad ospitare una diversa start-up. Per ciascuna di queste aree dovranno essere disponibili:

- la connettività cablata per un massimo di 8 computer, con accesso ad Internet;
- una stampante condivisa;
- la connettività wifi per dispositivi mobili (smartphone, tablet, laptop,...) fino ad un massimo di 16;
- l'accesso via rete locale ai sistemi server presenti nel primo capannone, in modo che ogni start-up possa gestire i propri servizi (ad esempio portali web, pubblicazione di listini online, cataloghi di prodotti, etc.), utilizzando le piattaforme che più ritiene idonee (anche con differenti sistemi operativi, linguaggi web, DBMS, ...).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI - *Tipologia C*

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Proponga un progetto, anche grafico, dell'architettura dell'infrastruttura di rete necessaria a rispondere alle esigenze sopra descritte dettagliando:
 - a) le risorse hardware e software necessarie, indicandone, ove utile, i criteri di dimensionamento;
 - b) un opportuno piano di indirizzamento;
 - c) le caratteristiche del collegamento ad Internet;
 - d) le soluzioni possibili per assicurare la continuità del servizio.
2. Individui e descriva possibili tecniche per proteggere ciascuna start-up da accessi anche locali non autorizzati da parte di personale appartenente alle altre start-up, e per proteggere i server nel locale tecnico da attacchi esterni ed interni.
3. Proponga i principali servizi di rete necessari (tra cui ad es. identificazione degli utenti, assegnazione della configurazione di rete ai vari client, risoluzione dei nomi, ...), esemplificando le relative configurazioni per uno di essi a sua scelta.
4. Proponga due possibili soluzioni per consentire alle start-up la gestione dei propri servizi mediante accesso remoto ai server.

COPIA CONFORME ALL'ATTO DI VERIFICA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ITIA – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI - *Tipologia C*

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, la società MyStart ha predisposto un modulo online con cui una società nascente può candidarsi per diventare una start-up e usufruire dei servizi descritti. Le candidature sono visualizzabili, previa autenticazione, dai responsabili della società MyStart. Il candidato realizzi il modello concettuale e logico della porzione di base di dati necessaria a questo scopo; progetti poi le pagine web per la visualizzazione dell'elenco delle candidature, e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta vantaggi e svantaggi dell'adozione di eventuali macchine virtuali sui sistemi server nel locale tecnico (primo capannone) per implementare i servizi delle start-up, motivando le scelte effettuate.
- III. Nelle reti locali è a volte necessario mantenere traccia degli accessi ai siti web visitati dagli utenti ed ottimizzare l'uso della banda di collegamento ad Internet. Descrivere le possibili soluzioni e le implicazioni dal punto di vista della privacy.
- IV. In molte transazioni in rete è di vitale importanza la riservatezza delle comunicazioni. Si descrivano i principali algoritmi e protocolli per la cifratura simmetrica (o a chiave privata), indicandone le caratteristiche ed alcune applicazioni nell'ambito delle reti di calcolatori.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ITIS "G. VALLAURI" – VELLETRI

COMMISSIONE

Griglia di valutazione per la **SECONDA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO:

Indicatore	Descrittore	Punteggio	Punteggio Assegnato	Punteggio max per indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Comprende e conosce i contenuti essenziali dei nuclei tematici proposti.	2		4
	Affronta in maniera approfondita ed esauriente le tematiche proposte	2		
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Evidenzia competenze sulla modellizzazione dei dati e infrastruttura di rete	2		6
	Dimostra competenze sulla gestione di un sistema informatizzato	2		
	Utilizza sistemi e strumenti idonei al contesto proposto sviluppandoli rispettando le tematiche relative alla sicurezza informatica.	2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Affronta le situazioni problematiche proposte dal testo utilizzando opportune strategie di problem solving motivandole adeguatamente.	2		6
	Utilizza metodologie e linguaggi tecnico/grafici a supporto delle strategie utilizzate.	2		
	Sviluppa la soluzione proposta evidenziando coerenza e correttezza nei risultati.	2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta la soluzione proposta evidenziando capacità di collegamento e di sintesi.	2		4
	Utilizza linguaggi tecnici specifici ed appropriati per lo sviluppo della soluzione proposta.	2		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			____/20	



N	MATERIA	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano e storia	Prof.ssa Daniela Neri	
2	Lingua Straniera (Inglese)	Prof.ssa Rossella Fusco	
3	Matematica	Prof. Angelo Vincenzo Caldarella	
4	Informatica	Prof.ssa Federica Lucci	
5	Lab. Informatica/Sistemi e Reti	Prof. Sandro Taloni	
6	Sistemi e Reti	Prof. Gabriele Reina	
7	Gestione Progetto ed Organizzazione d'Impresa (GPOI)	Prof. Stefano D'Urso	
8	Lab. GPOI	Prof.ssa Marcella Spinabianca	
9	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici (TPSI)	Prof. Daniele Previtali	
10	Lab. TPSI	Prof. Mauro Sergio Palumbo	
11	Scienze motorie	Prof. Fulvio Pierimarchi	
12	Religione	Prof.ssa Teresa Mauro	
13	Sostegno	Prof.ssa Maddalena Villano	

Velletri 15 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ambrogio Morrone